

## Il percorso positivo di tre ragazzi di Rivalta **Se la giustizia è riparativa**

*Attività dopo il danneggiamento del Centro giovani*

RIVALTA - Si è concluso mercoledì 12, con l'incontro di "ricomposizione" in sala Consiglio, il percorso di giustizia riparativa per i tre ragazzi minorenni di Tetti Francesi che nel mese di marzo si sono resi responsabili del danneggiamento delle strutture del Centro giovani di Rivalta.

Il percorso è stato avviato nel maggio scorso su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Torino dalla Polizia municipale di Rivalta, con l'appoggio della Polizia municipale di Torino - Nucleo di Prossimità. Coinvolto inoltre il Comune di Rivalta di Torino, in quanto parte lesa dagli atti vandalici ed ente interessato a seguire il percorso dei ragazzi da un punto di vista "riparativo". La cooperativa Terremondo (cura il Progetto giovani del Comune di Rivalta) ha operato una supervisione, inserendo alcuni dei ragazzi nelle proprie attività. Le associazioni Asai e Don Bosco e il Centro studi "Serenio Regis"

hanno integrato i ragazzi, che hanno concluso positivamente questo percorso di ricomposizione.

Tutti i partecipanti - giovani, adulti, autori del reato, mediatori, famigliari - hanno più volte utilizzato la parola "opportunità" durante l'incontro.

Sono diversi ed interessanti gli altri elementi emersi: il senso di appar-

tenenza alla comunità, il "fare" che gratifica il singolo, la possibilità di conoscere nuove persone e mettersi in gioco in nuovi ambiti e attività, sperimentare ed imparare cose nuove, l'importanza del valore del gruppo e della rete, l'individuazione ed acquisizione della consapevolezza dei propri talenti.

**e.b.**